



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI XX CONGRESSO NAZIONALE MOZIONE CONCLUSIVA

Il XX Congresso Nazionale della FABI, udita la relazione tenuta dal Segretario Generale Lando Maria Sileoni a nome della Segreteria Nazionale e del Comitato Direttivo Centrale, condividendone contenuti, linee politiche ed obiettivi

L'APPROVA

Il XX Congresso Nazionale della FABI evidenzia come in questo particolare momento storico il settore subisca un attacco "strumentale" senza precedenti e come il diverso trattamento - anche fiscale - rispetto al panorama europeo, penalizzi le Banche italiane.

IL XX Congresso Nazionale sottolinea come nell'aspro confronto aperto sul rinnovo del CCNL, sia per il settore ABI che per il Credito Cooperativo, le Banche abbiano ancora un approccio tradizionale, che non chiarisce a sufficienza quale modello di banca esse vogliano attuare per garantire il futuro del settore.

I Delegati e le Delegate rilevano come, in questi anni, le Aziende di Credito abbiano saputo operare unicamente sulla leva della riduzione dei costi del personale.

Si è trattato di una scelta miope e improponibile per il futuro, perché non prende in considerazione le leve più importanti per qualsiasi impresa: quelle dei ricavi e dell'innovazione.

La FABI auspica, invece, che nel settore del credito venga valorizzata una banca più vicina alle necessità ed alle esigenze delle famiglie, delle imprese e dei territori.

Per queste ragioni, il XX Congresso Nazionale della FABI ritiene non più procrastinabile un confronto autentico e non autoreferenziale - con ABI e Federcasse - sul come "fare banca" per uscire da una situazione di crisi di settore, proponendo un **nuovo modello di banca** che generi profitti, difenda l'occupazione, crei nuovi posti di lavoro e rafforzi i legami con le famiglie e le imprese dei territori.

Un modello di Banca ad elevato contenuto etico e sociale, con la creazione di nuove professionalità, nuovi modelli di relazione con i clienti, l'ampliamento delle sfere di consulenza e che sappia utilizzare la multicanalità come strumento di crescita a servizio della clientela. Tutto questo attraverso un sistema trasparente, certo e contrattato di riconoscimento della

professionalità attuale e futura delle lavoratrici e dei lavoratori, per il mantenimento ed il rilancio dell'occupazione del settore.

A fronte di questo obiettivo, il XX Congresso Nazionale ritiene che anche il tema del recupero dei crediti problematici debba essere trattato dalle Aziende di credito come una opportunità di ricavi e di occupazione, e trasformarsi in un punto di forza per il sostegno alle imprese e quindi all'economia reale.

Il XX Congresso Nazionale respinge ogni attacco all'integrità dell'Area Contrattuale, con particolare riferimento alle politiche di esternalizzazione delle attività al di fuori dall'attuale perimetro normativo, che rischierebbero di essere - tra l'altro - in totale contraddizione con le linee e gli intendimenti del Contratto vigente.

I Delegati e le Delegate del XX Congresso Nazionale respingono inoltre qualsiasi provocatoria iniziativa volta a destabilizzare l'istituto della contrattazione di secondo livello, cui è demandato il riconoscimento economico e normativo di tutte le professionalità del nuovo modello di Banca proposto, nonché la definizione dei premi aziendali.

Le Delegate ed i Delegati stigmatizzano, per l'ennesima volta, la latitanza di gran parte delle banche sullo spinoso tema delle retribuzioni al Top Management, tema che ad oggi continua a non essere affrontato con il doveroso senso di responsabilità, nonostante il perdurare delle politiche generalizzate di riduzione di costi.

Il XX Congresso Nazionale della FABI impegna l'Organizzazione, a tutti i livelli, a vigilare sulla difficile problematica delle pressioni commerciali e al forte e discutibile aumento dei provvedimenti disciplinari.

Il XX Congresso Nazionale ribadisce con fermezza la validità del voto capitarario, che dovrà ancora caratterizzare il mondo delle Banche Popolari.

Il XX Congresso Nazionale esprime il proprio sostegno al settore della riscossione che sarà prossimamente impegnato nel rinnovo del Contratto Nazionale. La contrattazione dovrà tutelare prioritariamente l'Area Contrattuale di inserimento ovvero quella del Settore del Credito e nel contempo valorizzare l'alta professionalità richiesta a tutti i livelli ai dipendenti.

Il XX Congresso Nazionale della FABI, sulla difficile ed importante tematica degli esodati, impegna l'intera Organizzazione a continuare con rinnovato vigore a fare pressione nei confronti del Governo affinché faccia fronte con tempestività ai suoi impegni, e nei confronti di ABI perché le aziende sostengano gli interessati attraverso apposite sovvenzioni.

Il XX Congresso Nazionale chiede un forte intervento per una positiva soluzione alla problematica del blocco della rivalutazione delle pensioni.

Il XX Congresso Nazionale auspica che il futuro quadro dirigente dell'Organizzazione sostenga al massimo valori e ideali quali: la solidarietà generazionale, partecipazione ed equità, con sempre maggior coinvolgimento e riconoscimento del Quadro Sindacale che rappresenta il mondo dei Giovani e delle Donne.

Il XX Congresso sostiene che valori, ideali ed obiettivi espressi nella relazione introduttiva e nel dibattito svolto saranno la forza vincente della FABI per i prossimi quattro anni.

Approvata all'unanimità.

Roma, 13 marzo 2014